

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 107 del 28.07.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, c.d. Decreto agosto;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” ed in particolare l'art. 1, comma 6, secondo cui “*Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto Semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l’economia e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”, c.d. Decreto Aiuti-quater;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023, recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale””;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. Decreto PNRR quater;

il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

il Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”, c.d. Decreto Omnibus;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-“Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.-Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 maggio 2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 maggio 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall’art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto “Mobilità Sicura””;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27 giugno 2025 recante “Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 28.07.2025 recante “Modifica al D.S.M. n. 125 del 24/07/2023 recante “Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell’inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell’Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all’importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo””;

Considerato:

che l’Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. rubricato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al punto 8 stabilisce che “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)*” ed altresì che “*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione*”;

che l’art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 dispone:

- al comma 1 che “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. [...]*”;

- al comma 2 che “*Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente*” consentendo, in tal modo, di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- al comma 3 che *“il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”*;

che, pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2026- 2028 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell'ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell'Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva e che i primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nella sottosezione “Performance” del P.I.A.O.;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

che l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. rubricato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, sopra richiamato, al punto 8.1 stabilisce inoltre che l'individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all'Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

che, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;

che, ai sensi del punto 8.2 del Principio contabile sulla programmazione, il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) *dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;*
- b) *dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) *per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;*
- d) *dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;*
- e) *dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;*
- f) *per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse finanziarie e strumentali ad esse destinate;*
- g) *dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;*
- h) *dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;*
- i) *dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali predisposto secondo le disposizioni normative vigenti;*
- i-bis) *dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi predisposto secondo le disposizioni normative vigenti;*
- j) *dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;*
- j-bis) *dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;*

che il suddetto “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che “La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente”;

che pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell'ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell'ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli “Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata” e “Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi”;
- la scheda relativa agli “Organismi gestionali” ed agli “Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente”;

che la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai Fabbisogni di Personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali sono contenuti nella Parte 2 della Sezione Operativa (SeO) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 – 2028 quale parte integrante dello stesso;

che con nota prot. CMRC-2025-0126640 del 18 giugno 2025, a firma del Direttore Generale, del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, recante “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 – 2028, Art. 170 del T.U.E.L.*”, è stato richiesto ai Direttori dell'Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026–2028;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2025-0127808 del 19 giugno 2025 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l'avvio della fase di predisposizione della programmazione triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2026-2028 (art. 37 D.lgs. 36/2023) mediante aggiornamento della programmazione precedente attraverso l'individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;

Tenuto conto:

che i Dipartimenti competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013 e dell'art. 4 dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023;

che l'attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento di quanto previsto nella programmazione del triennio 2025-2027;

che la proposta di Programma Triennale 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione triennale 2025-2027 per le annualità 2026 e 2027, mentre per l'annualità 2028 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l'annualità 2027;

che il punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Dott.ssa. Rosanna Capone, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2026-2028 e l'Elenco Annuale 2026 risultano allegati alla presente deliberazione e contenuti nel D.U.P. quale parte integrante dello stesso;

che in ottemperanza a quanto previsto all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 congiuntamente a quanto disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 28.07.2025 recante *“Modifica al Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 24/07/2023 recante “Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell’inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell’Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all’importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo””*, con separati e successivi Decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i Documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2026-2028, secondo quanto previsto dall'art. 5, dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

che, secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 28.07.2025 sopra citato, con separate e successive determinazioni dirigenziali dei Dirigenti competenti alla realizzazione delle OO.PP., saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i Documenti di indirizzo per la progettazione (DIP) di cui all'Allegato I.7, art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 degli interventi inseriti nella prima annualità del Programma e per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2026;

che i summenzionati provvedimenti saranno adottati entro la data prevista per la Deliberazione di approvazione del D.U.P. 2026-2028 dell'Ente da parte del Consiglio metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2026 dei relativi interventi;

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che *“Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]”*;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga all'art. 21 di cui all'allora D. Lgs. 50/2016, ora D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che *“al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica”*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

che le segnalazioni dei Dipartimenti e dei Servizi competenti sono confluite nello schema allegato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 nonché dell'Elenco Annuale 2026;

che è stata redatta dal Dipartimento IV, congiuntamente con la Ragioneria Generale, una proposta di Programma Triennale 2026-2028 che tiene conto degli attuali limiti di finanza pubblica, fatte salve le disposizioni della prossima legge di Bilancio 2026;

che il Programma Triennale 2026-2028, di cui alle allegate schede A, B, C, D, E, F, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, è proposto in coerenza con gli indirizzi espressi nella nota di avvio del procedimento con l'inserimento degli interventi:

- finanziati con risorse correnti;
- finanziati con risorse rese disponibili da altri Enti;
- finanziati con risorse di bilancio nei limiti della compatibilità finanziaria;
- necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, con l'accortezza di indicare l'ordine di priorità degli interventi e, nell'oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;

Tenuto conto:

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul sito istituzionale profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente (AT), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

con i dati disponibili sono state redatte le schede A, B, C, D, E, F di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., per le motivazioni innanzi espresse;

è stato adottato un sistema unico di numerazione degli interventi, da riportare obbligatoriamente in tutti i successivi atti e documenti relativi all'intervento, rappresentato dal codice interno attribuito dalla Direzione del Dipartimento IV e riportato, per ogni intervento in programma, nelle schede allegate del presente atto;

Visti gli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2026, elaborati dal Dipartimento IV, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e Direttori sopra citati e tenuto conto delle considerazioni sopra espresse;

Atteso che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Dott.ssa. Rosanna Capone, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2025-0127290 del 18 giugno 2025 con la quale il Responsabile del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi e il Ragioniere Generale hanno comunicato l'avvio della fase di predisposizione della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026/2028 (art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto:

che la proposta di Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione triennale 2025-2027 per le annualità 2026 e 2027, mentre per l'annualità 2028 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l'annualità 2027;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse al Servizio 1 del Dipartimento VIII e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi è il Dirigente Servizio 1 del Dipartimento VIII, Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 di cui alle schede G, H, I risulta allegato alla presente deliberazione e contenuto nel D.U.P. quale parte integrante dello stesso;

Ritenuto:

che il presente atto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 e dei relativi allegati, contenuti nel D.U.P. quale parte integrante dello stesso;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL e ss.mm.ii. in data

Preso atto:

che il Ragioniere Generale del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott.ssa Francesca Spirito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Dott.ssa Rosanna Capone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VIII “Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva” nonché Dirigente ad interim del Servizio 1 “Provveditorato ed economato” dello stesso Dipartimento Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 1 “Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitan di Statistica” della “Direzione Generale” Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, redatto secondo quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, quale contenuto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed il relativo Elenco Annuale 2026, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, redatto ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2026-2028 ed Elenco Annuale 2026”;
3. di adottare il sistema univoco di numerazione degli interventi, rappresentato dal “Codice Interno dell’Amministrazione” già attribuito per gli interventi considerati nel presente atto e riportati nelle allegate schede;
4. di adottare, quale contenuto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028, nelle allegate schede G, H, I, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, redatto ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2026-2028”;
5. di adottare la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai Fabbisogni di Personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’Ente inserita nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028;

6. di adottare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028;
7. di dare atto che si procederà all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 in caso di cambiamenti normativi e di modifiche alla programmazione;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.